



Federazione SILP CGIL - UIL Polizia Segreteria Nazionale



Prot. n .50/P/2021

Roma, 8 aprile 2021

ALLE STRUTTURE SILP CGIL

Oggetto: Promozioni per merito straordinario – Effetti della Sentenza 224 del 2020 della Corte Costituzionale – DETERMINAZIONI -

AAAAA

In data odierna si è tenuta in videoconferenza la riunione per definire l'applicabilità degli effetti previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n° 224 del 7 ottobre 2020, riferita ai promossi per merito straordinario. La riunione, presieduta dal Direttore Centrale per gli Affari Giuridici e le Politiche del Personale, Prefetto Giuseppe Scandone, è stata incentrata principalmente sulla decorrenza giuridica e relativa ricostruzione di carriera, ma anche sulla possibilità, attraverso un parere circostanziato da inoltrare al Consiglio di Stato, di estendere ai promossi per merito straordinario il beneficio della decorrenza economica, atteso che la sentenza della Corte Costituzionale non ne fa menzione.

A tal proposito, ci è stato riferito che la retrodatazione giuridica e la conseguente **ricostruzione di carriera avverano entro il mese di maggio secondo il principio più favorevole per i colleghi, tenendo conto della data di promozione al grado e retrodatando la decorrenza alle annualità corrispondenti alle vacanze in cui è maturata la promozione, con la conseguente precedenza di ordine nel ruolino del personale.**

La Federazione Silp Cgil – Uil Polizia, preso atto delle buone intenzioni evidenziate dall'Amministrazione, ha avanzato precisa richiesta affinché provvedesse anche a sollevare e sanare tutte le sperequazioni che si sono generate a causa della mancata retrodatazione e contestuale ricostruzione di carriera, che hanno impedito a molti colleghi di poter partecipare ai concorsi a titolo per Vice Ispettore. Nello specifico è stato chiesto, una volta ricostruita la carriera, di prevedere attraverso modalità riservate a chi ha maturato il requisito, in concomitanza al bando di concorso per Vice Ispettore, la possibilità di accedere alla qualifica. Su questo punto, l'Amministrazione si è riservata di trovare la giusta soluzione in tempi rapidi. In ogni caso, prima di inviare la richiesta di parere al Consiglio di Stato in merito anche alla retrodatazione economica, l'Amministrazione lo invierà alle OO.SS. per ogni utile valutazione.

Cari colleghi, se oggi possiamo discutere e definire le sperequazioni che tanto hanno fatto penare i 1100 promossi per merito straordinario, iniziando oggi a raccogliere i primi frutti, lo dobbiamo anche e soprattutto alla caparbia ed alla determinazione del Silp Cgil che, durante i lavori del riordino prima e dei correttivi poi, ha preteso l'inserimento di un articolato che si rifacesse ai promossi per merito straordinario; certo la norma inserita non risolveva totalmente le ragioni poste a salvaguardia dei colleghi, ma ci consente oggi di dire "avevamo ragione". Difatti, grazie all'art. 1 commi 2 e 3 della legge 1 dicembre 2018, n. 132, al D.lgs 29 maggio 2017, n. 95 recante, disposizioni in materia di revisione dei ruoli, art.24-quater comma 2 bis, il quale ha previsto per il personale promosso per merito straordinario la seguente possibilità:... resta ferma la facoltà, per il personale che ha conseguito la qualifica di vice sovrintendente per merito straordinario, di presentare istanza di partecipazione alle procedure di cui al comma 1 quando ne consentono l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente con una decorrenza più favorevole. L'esito positivo delle procedure di cui al primo periodo rientra nell'ambito delle risorse ad esse destinate. Ai soggetti interessati è assicurata la conseguenza ricostruzione di carriera. Se non ci fosse stato questo articolo, che è stato alla base del pronunciato della Corte di Cassazione, difficilmente avremmo risolto tale contenzioso, peraltro come ammesso anche dalla stessa Amministrazione.

La Segreteria Nazionale